

Il 26 maggio torna Reggionarra, la città delle storie

Storie immaginate, storie vissute, storie reinterpretate. "Reggionarra, la città delle storie" sabato 26 maggio ritorna nella sua settima edizione per offrire di nuovo a bambini e adulti la possibilità di vivere in un modo inusuale la città. Luoghi della città accoglieranno narrazioni spettacolari di professionisti, ma anche indizi per riflettere su come nascono e prendono forma le storie.

La storia di Reggionarra, fin dalla prima edizione, è legata a doppio filo all'esperienza delle Scuole e dei nidi d'infanzia. Il tema della narrazione, dei linguaggi teatrali, della invenzione di storie caratterizzano da sempre l'esperienza delle strutture comunali, e il Laboratorio teatrale Gianni Rodari ne è un segno forte, riconosciuto da più di 40 anni.

Quest'anno, nel dare vita a Reggionarra 2012 si è inteso dare visibilità come sempre alle storie e alle narrazioni di professionisti, o di genitori e cittadini, che hanno avuto l'opportunità di scoprire e valorizzare questo potenziale, attraverso laboratori di narrazione chiamati "Il cerchio delle parole". A fianco di questo si è inteso però anche dare il più possibile visibilità ai processi immaginativi che appartengono a bambini ed adulti e che generano le storie. Processi come la trasformazione, l'analogia, la variazione, l'associazione logica e fantastica, lo spaesamento sono stati messi in gioco dai bambini di nidi e scuole dell'infanzia nel dialogo con alcuni luoghi della città e tradotti, già a partire da novembre, in tracce grafiche che rendono visibili gli sguardi trasformativi dei bambini.

Questa edizione di Reggio Narra vuole essere anche una sorta di anno zero, per un evento che, a partire dal 2013, vorrebbe acquisire una dimensione maggiormente internazionale, sia nelle presenze dei narratori professionisti e non, sia nei contributi che bambini di differenti luoghi del mondo potranno dare alla esperienza di creare e narrare storie, e ai processi che ne stanno alla base. Proposte che troveranno nella rete delle relazioni internazionali del Centro Internazionale Loris Malaguzzi una possibile risposta e collaborazione.

Dalle 17 alle 24 i luoghi pubblici della città, dall'arcispedale alla Biblioteca, dai Chiostrì della Ghiara alla Galleria Parmeggiani, da Palazzo Ancini a Piazza Fontanesi accoglieranno narrazioni a cura di genitori o di narratori professionisti.

Reggionarra nasce da un'idea di Sergio Spaggiari ed è promossa da Comune di Reggio, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi in collaborazione con Officina Educativa e servizio politiche per lo sviluppo economico. Il coordinamento è del Laboratorio teatrale Gianni Rodari – Paola Ferretti, Antonia Monticelli con la collaborazione artistica di Monica Morini.

Tra gli eventi di questa giornata, dalle ore 19 al tramonto l'opera equestre "Saga. Il canto dei canti" di e con Giovanni Lindo Ferretti e la Corte Transumante di Nasseta, libera associazione tra uomini cavalli e montagne, musiche di Lorenzo Esposito Fornasari. Chiostrì di san Pietro (evento a pagamento, biglietti in vendita presso i Chiostrì di San Pietro). E il finale con Incanti Marini danza degli abissi spettacolo finale di immagini e musiche acquatiche con Compagnia teatrale Roberto Corona.

Lo spettacolo finale riunirà tutti i partecipanti alla giornata in piazza Martiri del 7 luglio per vivere insieme una mezza notte bianca con un evento particolarmente spettacolare realizzato da uno dei maggiori artisti nel campo del teatro ragazzi.

Per Reggionarra 2012 verranno organizzate dirette web da alcuni luoghi di narrazione (www.reggionarra.it): alle ore 17 da piazza della Frumentaria; alle ore 17.30 dal Chiostrì della Ghiara; alle ore 18.30 da piazza della Frumentaria; alle ore 18.30 da Chiostrì della Ghiara; alle ore 19.30 da piazza della Frumentaria. Pensieri, impressioni e immagini potranno essere condivise su Twitter sul canale #reggionarra, Facebook pagina reggionarra oppure via mail a laboratorio.rodari@municipio.re.it. Reggionarra si svolge anche in caso di maltempo.